

fino al 10.V.2007 Bianco-Valente Prato, Galleria Enrico Fornello

Un universo naturale precario ed evanescente. Neri alberi agitati dal suono gravitano in un mondo marino. La trasformazione visiva è collegata ai canoni di un'antica disciplina astrologica che regola i cicli esistenziali...



Bianco-Valente, *Tempo Universale*, 2007

Il duo **Bianco-Valente** (Giovanna Bianco, Latronico, 1962 e Pino Valente, Napoli, 1967; vivono a Napoli) presenta, in occasione della prima personale alla Galleria Fornello, il progetto *Tempo Universale* (2007). Si tratta di tre grandi proiezioni che costituiscono un'installazione "rotante" legata alla natura, in uno scenario boschivo cangiante e lirico. Ad un primo sguardo questo lavoro ci riporta sul set altalenante di *The Blair Witch Project* (1999) o nei misteriosi boschi lynchiani di *Twin Peaks* (1990), ma ad una più attenta osservazione ci accorgiamo di essere spettatori di una trasformazione identitaria dell'immagine. Che si staglia sulle pareti restando in bilico tra l'evanescenza del sogno, la dissolvenza del ricordo e l'imminenza della realtà. I fitti rami degli alberi s'intrecciano in un vortice fluido, amalgamandosi ad uno sfondo blu oltremare artificialmente caustico. La foresta, alterandosi mano a mano nel gorgo della spirale semovente, assume l'aspetto di un fondale marino immaginifico, legato a fiabe fantastiche e luoghi onirici.

L'opera fa parte di un più ampio progetto. I due infatti, a partire dal 2001, hanno avviato uno studio sugli effetti postulati da una teoria astronomico/astrologica di origine medievale. La teoria scandisce il processo vitale di ogni essere vivente in cicli annuali le cui tendenze possono essere costantemente seguite e monitorate spostandosi in determinati punti del pianeta al compimento di ciascun ciclo. Questa teoria, già nota ai matematici medioevali, è tornata in auge negli anni Settanta, quando un ricercatore italiano ha tentato di codificarla realizzando un software capace a gestirne i complessi calcoli astronomici e geografici.

Per questo lavoro, i due artisti hanno viaggiato in molti Paesi del mondo, come Brasile, India, Siberia, isole Azzorre, Australia, Russia Centrale, Yucatan, Singapore, Canada, e hanno

sostato in luoghi quasi sempre lontani dalle tradizionali mete turistiche.

Quella di Bianco-Valente è una natura in rapida mutazione. Nell'immaginario collettivo la natura è ancora quel teatro idillico in cui percepiamo le forze vitali primigenie, ma è anche una presenza multiforme che manifesta nel modo più efficace il dominio dell'incertezza e dell'azzardo, del bene e del bello come della violenza più terrificante. La natura è la migliore rappresentazione dell'idea di infinito, ma anche la massima espressione di armonia e di caos, per la complessità delle sue relazioni e per l'impossibilità di qualsiasi procedimento tecnico di renderne una simulazione verosimile e paragonabile al modello originale. Il nostro rapporto con questo mondo in movimento diventa sempre più difficile; l'arte registra tutto questo precede e amplifica riflessioni e sensazioni concretizzando gli incubi e le visioni che si muovono sottotraccia, dando forma ai sentimenti e alle emozioni ma soprattutto elaborando concetti. La computer grafica ha trasformato completamente le coordinate di rappresentazione e imitazione della natura e Bianco-Valente manipolano l'immagine con un processo digitale ipnotico e dilatato che sfalsa il dato reale, portandoci a dover ripensare ciò che può sembrare scontato e immediatamente comprensibile.

Gli artisti si concentrano sullo scarto, sul momento di passaggio tra i due livelli -siano questi il conscio o il sub conscio, il sogno e la realtà, il bosco e la marina- cogliendone i legami e i rapporti.

L'installazione *Tempo Universale* (2007) si presenta come una pittura in movimento che mescola insieme elementi, significati e simboli creando un'immagine transitoria e pacatamente illusoria, che ci trasmette l'instabilità, la potenza e la malinconia della natura.

articoli correlati

Bianco-Valente / Adaptive

Bianco-Valente – Time Based

Bianco Valente – unità minima di senso

gaia pasi

mostra visitata il 24 marzo 2007

dal 24 marzo al 10 maggio 2007 . Bianco-Valente - *Tempo universale*
Galleria Enrico Fornello, Via Giuseppe Paolini 21 (59100), Prato
+39 0574462719 (info), +39 0574471869 (fax)
/ info@enricofornello.it
www.enricofornello.it - dal Martedì al Sabato
11:00 - 13:00/15:00 - 20:00
(possono variare, verificare sempre via telefono)

indice dei nomi: Giovanna Bianco, Enrico Fornello, Bianco-Valente, Pino Valente, Gaia Pasi

